



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RICADI (VV)

Via Provinciale, s.n.c. - 89866 Ricadi (VV)- ☎Tel.: 0963/663573

Cod. Mecc.: VVIC817002 ✉ e-mail: vvic817002@istruzione.it - pec: vvic817002@pec.istruzione.it

Ambito Territoriale di Vibo Valentia N.2 - Rete di Ambito VV 013

Cod. Fisc.n.96012400790 - Codice Univoco UFFOP5 - Cod. IPA: istsc_vvic817002

Sito web: <http://www.icricadi.edu.it>

Ricadi, 31 agosto 2023

AI COLLEGIO DEI DOCENTI E FUNZIONI STRUMENTALI
e p/c -AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
-AI GENITORI -AGLI ALUNNI
-AL PERSONALE ATA
-ALLA DSGA
-AL SITO WEB DELL'ISTITUTO

Oggetto: Atto di Indirizzo del dirigente scolastico al Collegio dell'I.C. RICADI, per la rimodulazione del PTOF 2022/2025, annualità 2023/24

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR 275/1999 VISTO l'art. 25 del D.lgs. 165/01 e successive modifiche

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di Istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'art.1 della già menzionata legge, ai commi 12-17 prevede che:

- 1) le Istituzioni scolastiche predispongono la rimodulazione del Piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi P.T.O.F.) ognuna delle tre annualità di validità del PTOF;
- 2) il P.T.O.F. e la sua rimodulazione annuale siano elaborati dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il P.T.O.F. e la sua rimodulazione siano redatti dal Collegio ed approvati dal Consiglio d'Istituto;
- 4) IL P.T.O.F. triennale potrà essere annualmente rimodulato sulla base delle intervenute necessità e degli adeguamenti ritenuti opportuni anche in relazione al PDM 22/25 e al RAV 22/25
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il P.T.O.F. nella sua rimodulazione 22/25. venga pubblicato sul sito web dell'Istituto esulla piattaforma Scuola in Chiaro.

VISTA la Nota 23940 del 19 settembre 2022 avente per Oggetto: : Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa, Rendicontazione sociale)

TENUTO CONTO delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizi sociosanitari del territorio;

TENUTO CONTO delle proposte ed iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio;

TENUTO CONTO delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti sia in occasione di incontri formali che informali;

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto, con particolare riferimento alle criticità, alle potenzialità, ai punti di forza e di debolezza emersi nel rapporto di Autovalutazione e delle conseguenti priorità individuate con i traguardi, gli obiettivi di processo da raggiungere e i traguardi, che sono stati individuati nel Piano di Miglioramento, già definiti nel RAV;

TENUTO CONTO che per la realizzazione del P.T.O.F. le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti assegnato dal MIUR, a supporto delle attività programmate;

TENUTO CONTO del DLGS 62 del 2017” Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo degli Esami di Stato”;

TENUTO CONTO del DLGS 66 del 2017” Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità”;

RITENUTO CHE la pianificazione di un’Offerta Formativa Triennale (PTOF) debba essere coerente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali, con le esigenze del contesto territoriale, con le istanze particolari dell’utenza della scuola;

AL FINE di offrire suggerimenti, mediare modelli e garantire l’esercizio dell’autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio-successo formativo);

EMANA E TRASMETTE

al Collegio dei Docenti, per la rimodulazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, 2022/25 , annualità 2023 /24, e per le attività dell'Istituto e per scelte di gestione e amministrazione ; ricordando che, ai sensi del comma 13 dell'art 1 della legge 107/15, la validità del documento del PTOF triennale, limitatamente alla compatibilità degli organici, è subordinata alla verifica da parte dell'USR della Calabria; ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

articolato in punti che esprimono obiettivi e finalità per il P.T.O. F(Piano Triennale dell’Offerta Formativa) e per il buon andamento dell’Istituzione scolastica e per il miglioramento dell’Offerta Formativa e del benessere didattico ed organizzativo generale, con le seguenti linee programmatiche:

- 1) Il PTOF 2022/25 vigente dovrà mantenere le linee programmatiche già delineate nel documento , l’impianto generale, gli obiettivi legati alla mission e alla vision d’Istituto , rimodulando gli aspetti in cui siano emerse eventuali criticità e/o comunque riferibili all’annualità 23/24 Dovrà comunque garantire il rispetto dei contenuti delle sezioni e le sottosezioni indicate chiaramente nella Nota MIUR 17832 del 16/10/2019, anche nell’ottica della Rendicontazione sociale prevista alla fine del triennio.
- 2) La Pianificazione dell’offerta formativa triennale dovrà sempre essere in linea con i traguardi di apprendimento e le competenze attese specificate nelle Indicazioni Nazionali del 2012, sia strutturando l’offerta formativa in un curriculum unitario verticale, sia considerando le esigenze e le possibilità offerte dal territorio e le specifiche istanze dell’utenza dell’Istituto. Come già declinato nel PTOF 22/25, si porrà attenzione al miglioramento ed affinamento delle buone pratiche tese al successo formativo degli studenti e all’implementazione del benessere scolastico e dei livelli di inclusività.
- 3) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (R.A.V.) e il conseguente PdM Piano di miglioramento) di cui all’art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della

Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire documentazione integrante del P.T.O.F, anche nella sua rimodulazione 23/24.

- 4) La rimodulazione del PTOF 23/24 garantirà continuità con il PTOF 22/25 nelle Priorità, nei traguardi e negli obiettivi in modo da consolidare le buone pratiche e rendere consuetudinari i protocolli elaborati o in fase di elaborazione.
- 5) Attraverso gli esiti e le conclusioni tratte nel R.A.V 2019/22 e gli obiettivi di processo del PDM 2019/22, si sono infatti individuate priorità, traguardi e obiettivi, che afferiscono allo sviluppo delle COMPETENZE CHIAVE EUROPEE, che sono state confermate come linee strategiche dell'Istituto nel PTOF 22/25, garantendo l'efficacia dell'azione didattico/educativa e dell'inclusione scolastica. Le Priorità dovranno comunque prevedere lo Sviluppo delle competenze sociali, civiche e di Cittadinanza attiva ai fini dell'inclusione e differenziazione che lo Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, i Traguardi tenderanno ad Implementare la rete relazionale fra tutti soggetti (scuola, EELL, famiglie, stakeholders) coinvolti nell'Inclusione scolastica al fine di stabilire buone pratiche condivise volte a favorire il successo formativo degli alunni ed ad attivare percorsi formativi, anche con soggetti in rete, rivolti a docenti, Ata, alunni, famiglie, stakeholder.

Anche per l'a. s. 2023/2024 particolare attenzione andrà prestata agli Obiettivi di processo collegati alla priorità e ai traguardi che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento e tenderanno sul Piano dell'Inclusione e differenziazione a realizzare ed aggiornare - Protocolli di buone pratiche, sull' Inclusione scolastica e AREA BES/DSA/alunni non italofofonici-BES/L104-Minori a rischio-Vademecum del docente-Somministrazione farmaci- eventuali regolamenti legati all'emergenza sanitaria e alla gestione dell'Istituto.

Il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio con particolare riferimento agli allievi che presentano bisogni educativi speciali si realizzerà attraverso percorsi educativi personalizzati ed individualizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi sociosanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; L'inclusione scolastica, già linea di indirizzo del PTOF dei precedenti anni scolastici, si esplicherà attraverso l'attenzione alla/al: A) accoglienza, B) al benessere psico-fisico degli alunni, C) alla didattica personalizzata, la formazione rivolta ai docenti, spesso non specializzati. La valorizzazione dei processi e percorsi inclusivi resta punto di riferimento anche per l'elaborazione del PTOF 23/24, che si pone come una declinazione annuale ed aggiornamento del PTOF 22/25.

Circa la Continuità e orientamento si potrà pensare ad un sistema di rilevazione e analisi degli esiti a distanza atto ad evidenziare gap formativi/metodologici sui quali intervenire per migliorare le performance nel tempo e di monitoraggio dei risultati delle prove Invalsi, correggendo le eventuali criticità per favorire il successo formativo degli studenti e l'azione dei docenti.

Fondamentale resta lo Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane e professionali attraverso percorsi formativi rivolti a docenti, Ata, studenti, famiglie sulle Competenze chiave (sociali e civiche, imparare ad imparare, comunicazione nelle lingue straniere e madrelingua, consapevolezza ed espressione culturale tra cui competenze musicali e teatrali e su quelle digitali (TIC, linguaggi multimediali).

Una formazione, anche con momenti condivisi, che coinvolga docenti/alunni/ famiglie /EELL permette di implementare i livelli di consapevolezza e di condividere gli obiettivi programmatici favorendo gli aspetti relazionali. Il coinvolgimento delle famiglie e delle Associazioni presenti sul territorio e degli EELL, permetterà inoltre di calare nel concreto i bisogni e le aspettative degli stakeholders e di avvalersi delle loro risorse umane ed economiche e progettuali, allo scopo di condividere obiettivi e contribuire efficacemente alla costruzione di un "Bilancio sociale" condiviso e di una Rendicontazione sociale chiara e trasparente.

La nostra idea di scuola si realizza attraverso le seguenti azioni:

PROMOZIONE DELL'AUTONOMIA DIDATTICA, ORGANIZZATIVA DI RICERCA, DI SPERIMENTAZIONE E DI SVILUPPO

- Allineare il sistema di valutazione alla norma imperativa nazionale contenuta nell'art. 2 del DLGS 62/2017 (valutazione in decimi);
- Tener conto degli esiti delle prove nazionali INVALSI nei diversi anni e promuovere il sistema e il procedimento di valutazione della nostra istituzione scolastica, nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli e delle scadenze date dall'INVALSI (DPR n. 80/2013), ai fini del miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti;
- Valorizzare e potenziare la metodologia laboratoriale come metodo di lavoro, di analisi e di costruzione del sapere inteso come acquisizione e sviluppo di competenze, conoscenze ed abilità.
- Favorire un approccio didattico innovativo in grado di aiutare i nuovi nativi digitali nell'acquisizione di competenze digitali in modo precoce a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alle classi della scuola secondaria di I grado attraverso le STEAM: metodo di apprendimento interdisciplinare sviluppato dal 2000 negli Stati Uniti con l'obiettivo di avvicinare gli studenti di ogni provenienza sociale alle discipline matematiche e scientifiche.
- Sperimentare e realizzare nuovi modelli organizzativi di classi e ambienti di apprendimento motivanti e innovativi.
- Ricercare, definire e sviluppare percorsi di continuità basati sul Curricolo Verticale, tra i vari ordini di scuola, incardinato sulle competenze chiave di Cittadinanza.
- Sviluppare maggiori competenze digitali degli studenti, anche attraverso i Progetti PON, POR e PNSD.
- Potenziare le competenze linguistiche sia in lingua italiana che in lingua inglese, tedesca e francese anche alla primaria, attraverso un ampliamento dell'offerta curricolare, compatibilmente alle risorse professionali ed economiche disponibili ai fini del conseguimento delle relative certificazioni (CLIL-ERASMUS-E-Twinning).
- Sviluppare e potenziare le competenze logico-matematiche e informatiche anche attraverso la partecipazione a Olimpiadi e gare matematiche sia attraverso giochi logico-matematici".
- Promuovere l'attività fisica e sportiva poiché lo sport non rappresenta un ostacolo al percorso scolastico, ma contribuisce a sviluppare la cultura del benessere, aiuta lo sviluppo cognitivo, sociale e affettivo dei bambini e dei giovani e favorisce un maggior livello di attenzione e un minore assenteismo a livello scolastico.
- Valorizzare i rapporti con il territorio inteso come risorsa capace di sollecitare, contribuire, collaborare e mettere a disposizione della scuola, intesa come comunità, risorse umane ed economiche.
- Sviluppare e potenziare iniziative rivolte al rispetto delle regole di convivenza civile e della legalità e azioni ed interventi volti a contrastare i fenomeni di Bullismo-Cyberbullismo e Dispersione Scolastica coinvolgendo la comunità educante, ma anche le famiglie in incontri con la polizia postale, le forze dell'ordine, il Servizio Socio-Sanitario, ecc...).
- Ricercare di strategie e metodologie didattiche inclusive, laboratoriali e orientative volte sia al miglioramento delle conoscenze e abilità (recupero e potenziamento), che allo sviluppo delle competenze psico-socio relazionali anche nella prospettiva della Long Life Learning.
- Prevedere percorsi di eccellenza.

- Promuovere l'innovazione sul tema dell'inclusione, anche in collaborazione con l'ente locale, e adeguare Gli strumenti alle eventuali nuove normative e alle linee guida ministeriali di riferimento;
- Promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento del servizio reso alla comunità educante a partire da una analisi puntuale dei bisogni formativi.
- Promuovere gli strumenti di condivisione dei documenti utili per la didattica.

PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA SICUREZZA

- L'aggiornamento e la formazione di base di tutto il personale in materia di sicurezza dei docenti e del personale ATA.
- Il monitoraggio sulle condizioni degli edifici, degli spazi attrezzati e dei supporti alla sicurezza e al primo soccorso.
- La promozione della cultura della sicurezza attraverso giornate dedicate.
- La promozione della cultura della gentilezza, del benessere psicofisico attraverso lo sportello di ascolto psicopedagogico anche per prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo attraverso momenti strutturati di sensibilizzazione e/o formazione a tutta la comunità scolastica.
- Promozione dell'educazione all'affettività e alla sessualità: accompagnare le bambine e i bambini delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria ed i preadolescenti della Scuola Secondaria di Primo Grado attraverso percorsi, attività ed iniziative educative che li aiuti a vivere in modo consapevole e sicuro le relazioni interpersonali e l'affettività, anche al fine di comprendere il significato della sessualità nel pieno rispetto di se stessi e degli altri.

PROMOZIONE DELLA FORMAZIONE IN SERVIZIO E VALORIZZAZIONE DI TUTTE LE PROFESSIONALITA' DEI DOCENTI

- Promozione e supporto della formazione per i docenti neo-assunti;
- Adesione alla rete di ambito e agli accordi di scopo e di rete, con riguardo al consolidamento delle partnership già esistenti;
- Adozione di un piano di formazione del personale docente, coerente con gli obiettivi del Piano, del Piano di rete, del PNSD;
- Disseminazione e condivisione di buone pratiche che portino al miglioramento del "clima organizzativo".
- Autovalutazione dell'azione didattico-educativa.
- Valorizzazione del personale interno alla scuola nell'ampliamento dell'OF.
- Valorizzazione del middle-management, ossia delle figure di sistema quale motore per l'attuazione di ogni strategia organizzativa propedeutica a rendere la scuola centro di solidità culturale.

AREA AMMINISTRATIVA: AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE PERSONALE ATA

- Tenere monitorate le occasioni di finanziamento da fonti europee o nazionali ed elaborare una capacità progettuale in grado di rispondere agli avvisi pubblici.
- Programmare percorsi formativi finalizzati al miglioramento delle professionalità delle procedure amministrative e delle competenze tecnico-informatiche ai fini della dematerializzazione e semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto in supporto all'azione didattica.
- Prevedere la formazione del personale docente ed ATA per la tutela salute e sicurezza nei luoghi di lavoro attivando, nel rispetto della normativa vigente, appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- L'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano.
- L'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA dovrà prevedere un'organizzazione che garantisca l'erogazione dei servizi e il funzionamento degli uffici anche in caso di assenza di una o più unità di personale, e che sia in grado di operare, con efficacia ed efficienza, in un contesto di innovazione organizzativa, quale quello determinato dalla piena attuazione delle norme in materia di amministrazione digitale.

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che, il P.T.O.F. dovrà sviluppare una progettualità tesa anche al potenziamento delle reti e delle infrastrutture informatiche, dei laboratori informatici, del numero delle LIM e della creazione di laboratori scientifici, linguistico-espressivi e musicali anche con l'ausilio di risorse provenienti dal territorio.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, rimodulazione 23/24, indicherà, inoltre sia il fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, che il fabbisogno dell'organico dell'autonomia (sia docente che ATA), che i posti per il potenziamento dell'offerta formativa sia il Piano di formazione del personale. Nelle revisioni annuali tali aspetti e fabbisogni dovranno essere aggiornati e rimodulati, così come gli altri dati/informazioni annuali, inserendo anche il Piano delle Uscite didattiche 23/24 e dei Progetti 23/24.

L'organico dell'autonomia previsto dalla legge 107 sarà utilizzato:

- 1) fino a un massimo di un posto e mezzo per esoneri dei docenti deputati ad attività organizzative dell'Istituto (collaboratori delegati del Ds, coadiutori del Ds);
- 2) sdoppiamento di classi numerose, qualora ciò non avvenga in organico di fatto;
- 3) progetti del PTOF (con priorità valorizzazione/sdoppiamento delle pluriclassi), nonché

- ✓ per assicurare l'insegnamento curricolare e di sostegno; -per potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- ✓ per migliorare le competenze chiave di cittadinanza attraverso il curricolo verticale;
- ✓ per monitorare il percorso scolastico degli alunni nel passaggio dalla primaria alla secondaria di I grado che alla secondaria di II grado;
- ✓ per specifici progetti di ampliamento dell'offerta formativa, e del tempo scuola;
- ✓ per sostenere la complessità di alcuni ruoli come quello di animatore digitale e per favorire lo sviluppo delle competenze digitali e della cultura digitale.

- 4) sostituzione dei docenti assenti con particolare riguardo all'assenza di codocenze nel plesso e alla consistenza numerica degli alunni del plesso.

Circa l'Inclusione scolastica dovranno inoltre essere recepiti nel PTOF gli orientamenti e le linee guida del DLGS 66 del 2017" Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità", anche attraverso l'aggiornamento del Piano per l'Inclusione e succ.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovrà essere prevista la figura del coordinatore di plesso per ognuno dei nove plessi e di coordinatore di classe per la scuola secondaria, di coordinatore di interclasse per la primaria e di coordinatore di intersezione per la scuola dell'infanzia.

Le Funzioni Strumentali, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe d'interclasse e d'intersezione, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno elementi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano Triennale (P.T.O.F.).

II PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE dovrà contenere:

- 🌐 L'offerta Formativa
- 🌐 Il Curricolo di Istituto
- 🌐 Le attività progettuali
- 🌐 Il curricolo di Educazione Civica
- 🌐 Il Piano per la Didattica Digitale Integrata DDI
- 🌐 I regolamenti
- 🌐 Gli obiettivi presenti nella Legge 107/2015 al comma 7
- 🌐 Le attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA
- 🌐 Azioni per la promozione dell'inclusione
- 🌐 Azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni/studenti e personale attraverso il PNSD
- 🌐 Descrizione dei rapporti con il territorio e protocolli di Intesa
- 🌐 Misure previste per la gestione dell'emergenza sanitaria, aggiornate secondo l'evoluzione normativa
- 🌐 Fabbisogno di posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa (art. 3 c. 2 Dpr 275/99);
- 🌐 Fabbisogno di posti Ata (art. 3 c. 3 Dpr 275/99).

Per le comunicazioni con le famiglie si utilizzano:

- 📄 il sito web della scuola;
- 📄 il registro elettronico per la visualizzazione on-line di assenze, argomenti delle lezioni, compiti assegnati e valutazioni degli studenti;
- 📄 le bacheche esterne;
- 📄 la comunicazione nella scuola dell'infanzia avviene tramite e mail alle famiglie.

Per la comunicazione interna si utilizzano:

- 📄 Il sito web
- 📄 Il registro elettronico

Il Collegio dei docenti è tenuto ad un'attenta analisi del presente atto di indirizzo, al fine di assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richieste alle pubbliche amministrazioni.

La Funzione Strumentale designata, la Commissione NIV e quella PTOF provvederanno ad adeguare il PTOF 23/24 in vista dell'elaborazione del 2025, predisponendo la relativa documentazione entro il 30 novembre 2023, per essere portato all'esame del Collegio e poi sottoposto alla approvazione del Consiglio d'Istituto. in modo da poter essere pubblicato su Scuola in chiaro precedentemente all'inizio delle iscrizioni 23/24.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola nella sezione Albo pretorio e nelle comunicazioni ai docenti e agli Organi collegiali.

F.to Il dirigente scolastico
prof. Francesco FIUMARA
(firmato digitalmente)